



Noris Guizzo (Carmen) (Selva del Montello 1918- Buenos Aires 1967)

Emigrata a Torino per cercare lavoro, dopo l'armistizio del '43 entra in contatto con le prime formazioni partigiane piemontesi, diventando staffetta del gruppo Brigate Matteotti per tutto l'inverno 1943-44. Tornata a Selva per ragioni di salute, va a curare il fratello, partigiano sul Cansiglio, che si era ammalato. Decide di entrare nella resistenza locale, diventando staffetta della Brigata Mazzini con il nome di Carmen tra la pedemontana e il CLN di Treviso e partecipando direttamente a impegnative azioni armate e di sabotaggio con il gruppo guidato da Francesco Sabatucci "Cirillo" cui è molto legata. Partecipa anche alla cosiddetta "beffa di Baldenich" a Belluno per liberare dal carcere 70 detenuti politici.



Resta ferita nella furiosa battaglia con i tedeschi a Solighetto il 16 agosto '44. In novembre viene arrestata a causa del tradimento di un partigiano della sua brigata. Viene furiosamente torturata, al punto da renderla in fin di vita. Nel gennaio 1945 è trasferita a Palazzo Giusti dove viene orrendamente seviziata dalla Banda Carità e dove le viene brutalmente comunicato l'assassinio di "Cirillo".

Viene ritrasferita a Treviso, sistemata come donna di servizio, e sorvegliata a vista, in casa di un capitano fascista, accanito persecutore di partigiani, da dove riesce a fuggire il 19 aprile, aggregandosi alla brigata garibaldina "Wladimiro Paoli" della Divisione Francesco Sabatucci e partecipando alla liberazione di Treviso. Dopo la guerra si impegna nella Commissione Femminile del Pci di Treviso e attivamente come testimone nei processi contro i fascisti nei tribunali di Treviso e Udine. Nel 1949 con il fidanzato e il fratello emigra in Argentina dove si sposa, ma non può avere figlio a causa delle torture subite. Separata e sola, muore drammaticamente nel 1967.

Su Carmen hanno scritto: F.Maistrello, Nome di battaglia: "Carmen" e F.De Salvo, Noris Guizzo, una storia per immagini, in Storie di donne in guerra e nella Resistenza, a cura di L.Tempesta, Istresco, Treviso, 2006; F.Maistrello, "Carmen". Una donna nella Resistenza, Istresco, Treviso 2006. La vicenda di Carmen è il soggetto di due spettacoli teatrali: un monologo in forma di istruttoria con Diana Höbel, prodotto dalla Fondazione Benetton di Treviso, e Carmen. Storia di una partigiana" messo in scena dalla compagnia veneziana Amaranteghe.

Il Comune di Volpago del Montello (di cui Selva è una frazione) ha intitolato una strada Via Noris Guizzo (Carmen).